

“Preghiere e affetto per Papa Leone XIV”. Il messaggio dell’arcivescovo di Milano Delpini

Pubblicato: Giovedì 8 Maggio 2025



In occasione dell’elezione di **Papa Leone XIV, Robert Francis Prevost**, l’Arcivescovo di Milano, **Mons. Mario Delpini**, ha condiviso un messaggio di preghiera e affetto per il nuovo pontefice, invitando la Chiesa Ambrosiana a sostenere con il cuore e la mente il cammino che Papa Leone XIV intraprenderà.

Mons. Delpini ha sottolineato come, nell’“spavento dell’annunciazione”, si manifesti la grazia di Dio, un concetto che rappresenta l’inizio di una nuova fase di guida spirituale per la Chiesa universale. “La Chiesa Ambrosiana prega e ama il Papa, e in questo momento trepido dell’inizio, io credo che si verifichi la grazia dell’annunciazione”, ha dichiarato l’Arcivescovo, riflettendo sul momento di incertezza che segna l’avvio del ministero papale.

Nel suo messaggio, Mons. Delpini ha richiamato anche le parole di Gesù tratte dal Vangelo secondo Giovanni: “Ecco, io vi dico, alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura” (Gv 4,35). Con queste parole, l’Arcivescovo ha invitato Papa Leone XIV a guardare con speranza e fede al nostro tempo, riconoscendo nelle sfide e nelle difficoltà del mondo l’opera di Dio che si compie attraverso la Chiesa.

Il nuovo Papa, ha spiegato Mons. Delpini, è chiamato a essere “servo di tutti”, mettendo al centro del suo pontificato il servizio all’unità e la costruzione di una Chiesa che sappia accogliere e

accompagnare ogni persona, senza aspettarsi applausi o trionfi. “Insultati, benediciamo; perseguitati sopportiamo; calunniati, confortiamo” (1 Cor 4,12s) ha richiamato l’Arcivescovo, enfatizzando il messaggio di amore e sacrificio che Papa Leone XIV porterà avanti con umiltà e dedizione.

Concludendo il suo messaggio, Mons. Delpini ha espresso i sentimenti di preghiera e affetto per il Papa: “Perché nel turbamento sperimenti la grazia, nella interpretazione del mondo riconosca l’avvicinarsi del regno, nel servizio dell’unità trasfiguri le prove in dichiarazioni d’amore per la Chiesa”. La Chiesa Ambrosiana, dunque, continua a pregare per il nuovo pontefice, sostenendo il suo cammino di fede e di servizio, consapevole della grande responsabilità che il Papa porta con sé nel guidare il popolo di Dio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it